Conferenza Zonale
dei Sindaci del Valdarno Aretino

DELIBERAZIONE N. 52 DEL 9/12/2022
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO

OGGETTO: Approvazione del protocollo di intesa per la costituzione del Gruppo territoriale per il programma P.I.P.P.I.

L'anno duemilaventidue e questo dì nove (9) del mese di dicembre (12), alle ore 9:30 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la Sala Consiliare del Comune di Terranuova Bracciolini ed in collegamento da remoto su piattaforma Zoom.
Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 26385 del 29/11/2022, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2021	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Sì*	9.931	6,96%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Presente Ass. Filippo Casini*	9.839	6,89%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Ass. Thomas Stagi*	9.446	6.62%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	No	6.442	4,51%	
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Presente Ass. Wanda Ginestroni	5.839	4,10%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.058	16,86%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Presente Ass. Nadia Garuglieri*	16.632	11,65%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Sì	12.010	8,41%	X
TOTALE COMUNI			61,49%	7/8
Direttore Generale Azienda Usl Toscana sud est	Delegata dott.ssa Patrizia Castellucci – Dirigente Servizi Sociali Azienda Usl Toscana sud est		34,00%	
TOTALE			**95,49%**	**7/8**

*Presenzia alla Seduta da remoto su piattaforma Zoom.

Segreteria Conferenza dei Sindaci del Valdarno – c/o Comune di Terranuova Bracciolini
Comune di Terranuova Bracciolini - P.zza della Repubblica, 16 – 52028 (Ar) 055/9194757
segreteriaconferenzasindaci@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Conferenza Zonale
dei Sindaci del Valdarno Aretino

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni – Sindaco di Terranuova Bracciolini.

Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: *"Disciplina del servizio sanitario regionale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: *"Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"* e s.m.i.;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 4 del 10/08/2017: *"Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA"*;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 32 del 29/12/2021: *"Presidenza e Vice-Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, individuazione del Comune capofila: proroga fino al 30/09/2022"*;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 45 del 23/09/2022: *"Presidenza e Vicepresidenza della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno. Proroga fino al 31/12/2022"*;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017, e in particolare il Progetto regionale n. 18 "Tutela dei Diritti Civili e Sociali" che prevede, tra l'altro, quale intervento sull'area dell'infanzia, adolescenza e genitorialità, l'estensione della sperimentazione P.I.P.P.I. al fine di consolidare la metodologia di interventi rivolta alle famiglie maltrattanti o negligenti e di promuovere una visione partecipata e positiva alla genitorialità;

CONSIDERATO che il progetto P.I.P.P.I. ha come obiettivo finale la messa in atto di un programma di intervento multidisciplinare, rivolto a famiglie che si trovano a dover fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile il compito di garantire ai figli un livello di benessere durante il delicato e naturale processo di crescita e sviluppo;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 19 del 30/07/2019: *"Fondi Famiglia e progetto P.I.P.P.I.: individuazione soggetto capofila e approvazione gruppo multidisciplinare di lavoro che parteciperà alla formazione prevista dal 24 al 27 settembre 2019"*;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 16 del 16/07/2021: *"Proroga con le attuali modalità del progetto P.I.P.P.I. fino al 31/10/2021"*;

Segreteria Conferenza dei Sindaci del Valdarno – c/o Comune di Terranuova Bracciolini
Comune di Terranuova Bracciolini - P.zza della Repubblica, 16 – 52028 (Ar) 055/9194757
segreteriaconferenzasindaci@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

VALUTATI positivamente lo sviluppo ed i risultati concretizzati grazie al progetto P.I.P.P.I., anche grazie alla collaborazione tra i Comuni del Valdarno e la Zona Distretto Valdarno dell'Azienda Usl Toscana sud est;

CONSIDERATO che tra gli attori previsti nella programmazione viene richiesto un Gruppo di Riferimento Territoriale (GT) e che l'ambito territoriale del Valdarno deve costituire un gruppo denominato Gruppo di Riferimento Territoriale:

CONSIDERATO lo schema di protocollo di intesa per l'attuazione del programma P.I.P.P.I. tra il Comune di Castelfranco Piandiscò quale capofila zonale per il progetto, l'Azienda Usl Toscana sud est ed i Dirigenti degli Istituti Scolastici del Valdarno Aretino, allegato parte integrante e sostanziale alla presente delibera;

Con votazione palese e unanime dei presenti constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità delle deliberazioni;

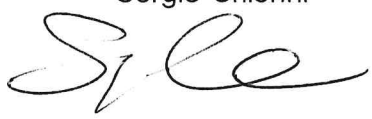
DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **Di approvare** lo schema di protocollo di intesa per l'attuazione del programma P.I.P.P.I. tra il Comune di Castelfranco Piandiscò quale capofila zonale per il progetto, l'Azienda Usl Toscana sud est ed i Dirigenti degli Istituti Scolastici del Valdarno Aretino, allegato parte integrante e sostanziale alla presente delibera;

2. **Di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
   - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno,
   - al Direttore Generale Azienda Usl Toscana sud est,
   - alla Direttrice Azienda Usl Toscana sud est Zona Distretto Valdarno,

Il Presidente della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno
Sergio Chienni



Segreteria Conferenza dei Sindaci del Valdarno – c/o Comune di Terranuova Bracciolini
Comune di Terranuova Bracciolini - P.zza della Repubblica, 16 – 52028 (Ar) 055/9194757
segreteriaconferenzasindaci@comune.terranuova-bracciolini.ar.it

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI - CTB - REG_UFFICIALE - 0027565 - Uscita - 16/12/2022 - 13:29

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELLA ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I.)

TRA

- Comune di Castelfranco Piandiscò ente capofila del progetto P.I.P.P.I per la Zona Valdarno;
- Azienda USL Toscana Sud Est;

Dirigenti Istituti Scolastici:

Istituto Comprensivo - Bucine

Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" - Cavriglia

Istituto Comprensivo - Loro Ciuffenna

Istituto Comprensivo "F. Petrarca" - Montevarchi

Istituto Comprensivo "R. Magiotti" - Montevarchi

Istituto Comprensivo "F. Mochi" - Montevarchi

Istituto Comprensivo "Don Milani" - Castelfranco Piandiscò

Istituto Comprensivo "Masaccio" - San Giovanni V.no

Istituto Comprensivo "Marconi" - San Giovanni V.no

Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" - Terranuova B.ni

PREMESSO CHE

- la Legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001, ha sancito il diritto del minore a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che i servizi pubblici competenti attivino tutti gli interventi necessari quando questa non sia in grado di assolvere alle proprie funzioni, orientando quindi il proprio lavoro sulle potenzialità del nucleo e sulle possibilità di evitare l'allontanamento dei figli;

- la Legge regionale 41/2005, agli articoli 52 e 53, stabilisce che devono essere realizzati interventi finalizzati a sostenere l'assolvimento delle responsabilità familiari e a garantire ai minori l'educazione e la crescita in un ambiente familiare e sociale adeguato ai loro bisogni;

- il Piano Sanitario e Sociale Regionale Integrato 2012-2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014, ha ribadito al il punto 2.2.3.2. - "Tutela dei bambini e adolescenti", l'obiettivo della prevenzione degli allontanamenti definitivi dei minori dalle proprie famiglie;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017, e in particolare il Progetto regionale n. 18, "Tutela dei Diritti Civili e Sociali" che prevede, tra l'altro, quale intervento sull'area dell'infanzia, adolescenza e genitorialità, l'estensione della sperimentazione P.I.P.P.I. al fine di consolidare la metodologia di interventi rivolta alle famiglie maltrattanti o negligenti e di promuovere una visione partecipata e positiva della genitorialità:

l'art. 29 della legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2015, relativo alla proroga degli strumenti della programmazione regionale settoriale;

CONSIDERATO CHE

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha promosso in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova il Programma per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori, denominato PIPPI;

- che la Regione Toscana ha risposto positivamente fin dal 2013 alle richieste del Ministero per la sperimentazione tra i servizi sociali e socio-sanitari del proprio territorio del Programma PIPPI, aderendo, in ordine di tempo, alla varie fasi;

CONSIDERATO CHE gli attori previsti nella programmazione sono: Gruppo di Riferimento Territoriale (GT); Referente di Ambito Territoriale, Coach ed Equipe multidisciplinare (EM);

CONSIDERATO CHE l'ambito territoriale deve costituire un gruppo denominato Gruppo di riferimento territoriale (GT)

SI PROPONE di stipulare il seguente PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 1 - (Valore delle premesse)

E' necessario garantire un supporto tecnico - organizzativo al lavoro coordinato tra gli operatori dei diversi servizi (GT) per la realizzazione di una struttura di gestione dell'equipe multidisciplinare (EM) al fine di realizzare e monitorare gli interventi di supporto alle famiglie, in funzione dell'analisi dei bisogni e della progettazione per famiglia target (FT).

Le premesse di cui sopra, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso protocollo.

Articolo 2 - (Denominazione)

E' istituito il gruppo territoriale i cui attori aderiscono al presente protocollo, che prende il nome di "GRUPPO TERRITORIALE P.I.P.P.I" (G.T.).

Articolo 3 - (Oggetto e finalità)

Con il presente protocollo, ferma restando l'autonomia spettante ex lege a ciascun ente aderente, le parti si impegnano ad adoperarsi per raggiungere le seguenti finalità:

innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti con f. 0-11 anni (fascia eventualmente estensibile in base alla valutazione professionale) per: ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in

modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni;

lavorare in modo integrato e partecipativo con le scuole con l'obiettivo di prevenire e quindi mettere in atto tempestivamente interventi di supporto per i bambini delle famiglie negligenti.

Articolo 4 - (Modalità organizzative)

Il Gruppo Territoriale, indicativamente, è rappresentativo di tutti gli attori che nell'ambito territoriale del Valdarno collaborano ai processi di presa in carico dei bambini e delle famiglie negligenti. Orientativamente è composto da:

il responsabile del servizio che gestisce il programma (il "referente territoriale" RT);

i coach;

il referente della conferenza dei sindaci

il referente dei servizi dell'Azienda Sanitaria;

i referenti degli istituti comprensivi della zona Valdarno

Articolo 5 - (Compiti)

Il Gruppo di riferimento territoriale (GT) concerta e risponde complessivamente delle attività svolte all'interno del programma. Il suo compito principale si esplica nel micro-progettare le azioni a livello del meso e esosistema.

Il GT svolge una funzione di coordinamento con il compito di:

- integrare P.I.P.P.I. nelle attività e nella programmazione di ogni AT, in particolare nel piano di zona;

- negozia con le parti politiche le questioni relative alle risorse umane e finanziarie;

- informa politici, amministratori e dirigenti sull'andamento delle attività;

sostiene gli operatori che fanno parte delle EEMM (equipe multidisciplinare) creando le condizioni operative affinché possano costituirsi e efficacemente lavorare insieme;

- assicura la realizzazione del programma creando le condizioni operative che consentono la messa in campo dei dispositivi, curando nello specifico i raccordi interistituzionali tra Comune, Azienda Sanitaria, Tribunale, istituzioni educative e scolastiche varie, soggetti diversi del privato sociale;

- crea consenso sociale intorno al progetto.

Articolo 6 - (Azioni)

I componenti del GT hanno il compito:

di garantire la partecipazione dei referenti agli incontri dell'équipe multidisciplinari;

di consentire e promuovere la partecipazione dei referenti alle iniziative formative realizzate all'interno del Programma P.I.P.P.I.;

di assicurare da parte delle scuole che gli insegnanti siano componenti dell'equipe multidisciplinare per l'attuazione del progetto individualizzato a favore dei bambini iscritti nell'Istituto, curandone l'integrazione con gli altri dispositivi eventualmente attivati per sostenere il bambino e la sua famiglia (esempio: Famiglia di Appoggio, Gruppi dei Genitori, Educativa Domiciliare, insegnanti).

- valorizzare i momenti di incontro e comunicazione con tutte le famiglie e in particolare con le famiglie coinvolte nel programma come occasioni di

accompagnamento e sostegno della genitorialità;

- contribuire al percorso di ricerca e documentazione del Programma, favorendo la raccolta di materiali e dati per l'analisi e la valutazione dei processi e degli esiti degli interventi realizzati.

Articolo 7 - (Tempi per la realizzazione del programma)

Il GT si riunisce sistematicamente per tutta la durata del programma (in media ogni 6 mesi).

Articolo 8 - (Durata)

Il presente Protocollo si intende avviato con la sottoscrizione degli aderenti e rimane in vigore per tutta la durata delle azioni inerenti il Programma P.I.P.P.I. Alla relativa scadenza, tutte o alcune delle Parti potranno determinarsi di comune intesa a rinnovare la durata del presente Protocollo per ulteriori periodi da definirsi in sede di rinnovo.

Articolo 9 - (Disposizioni finali)

Il presente protocollo sottoscritto, viene depositato presso ogni soggetto firmatario, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto qui non espressamente previsto si rimanda al Quaderno di P.I.P.P.I teorie, metodi e strumenti per l'implementazione del programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione ed elaborato dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata dell'università degli studi di Padova.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente. […], li […].

- Comune di Castelfranco Piandiscò ente capofila del progetto P.I.P.P.I per la Zona Valdarno;

- Azienda USL Toscana Sud Est;

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI - CTB - REG_UFFICIALE - 0027565 - Uscita - 16/12/2022 - 13:29

Dirigenti Istituti Scolastici:

Istituto Comprensivo - Bucine

Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" - Cavriglia

Istituto Comprensivo - Loro Ciuffenna

Istituto Comprensivo "F. Petrarca" - Montevarchi

Istituto Comprensivo "R. Magiotti" - Montevarchi

Istituto Comprensivo "F. Mochi" - Montevarchi

Istituto Comprensivo "Don Milani" - Castelfranco Piandiscò

Istituto Comprensivo "Masaccio" - San Giovanni V.no

Istituto Comprensivo "Marconi" - San Giovanni V.no

Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" - Terranuova B.ni